



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 116 del 11 dicembre 2020

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di COLUNGA e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di CALENZANO - Prescrizione: A.4 Decreto VIA n. 275/2014</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5324</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Terna Rete Italia S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, e successivamente dall’art. 50, comma 1, lett. d), n. 2), del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze reale del 4 gennaio 2018, n. 2 in materia di costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 gennaio 2020 n. 7 di nomina del Presidente della Commissione VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni e di individuazione dei Componenti delle Sottocommissioni VIA e VAS;

PREMESSO che:

- la Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20200031664 del 26/05/2020 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla **prescrizione A.4**, impartita con il **decreto di compatibilità ambientale n. 275 del 17/11/2014** relativo al progetto “*Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse*” e, da realizzarsi nei Comuni di Castenaso, Monghidoro, Firenzuola, Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Calenzano, Ozzano dell'Emilia, Barberino di Mugello, San Lazzaro di Savena, Loiano, Pianoro, Monterenzio, nelle Province di Bologna e Firenze;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) in data 08/06/2020, con prot. 42509/MATTM;
- la Divisione, con nota prot. MATTM/0056999 del 22/07/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. CTVA/002312 del 24/07/2020, ha trasmesso, per le necessarie valutazioni, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

- sempre con la nota prot. MATTM/0056999 del 22/07/2020 la Divisione ha comunicato altresì che con nota prot. TERNA/P20200031644 del 26/05/2020, acquisita con prot. 42509/MATTM del 08/06/2020, Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione, sebbene la stessa *“preveda come termine per l'avvio la “fase di progettazione esecutiva”, al fine di recepirla già nel progetto definitivo ed evitare la necessità di varianti ed ottimizzazioni nelle fasi successive all'autorizzazione dell'intervento”*.
- con il citato D.M. n. 275/2014 è stato fissato in 5 anni il termine per la realizzazione del progetto, a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale;
- con nota prot. TERNA/P20190075475 del 28/10/2019, acquisita al prot. 28522/DVA del 30/10/2019, Terna Rete Italia SpA ha presentato una motivata richiesta di proroga dei termini di validità del suddetto decreto VIA, ex. art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per un periodo pari a cinque anni a far data dal 17/11/2019, atteso che i lavori non hanno avuto inizio in quanto non sono state ancora concluse le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni propedeutiche all'ottenimento dell'autorizzazione;
- con il parere n. CTVA/3291 del 28/02/2020 la CTVA ha ritenuto di concedere la proroga quinquennale del termine di cui al D.M. n. 275/2014;
- con D.M. n. 176 del 14/08/2020 la validità temporale del provvedimento di decreto di compatibilità ambientale n. 275 del 17/11/2014 relativo al progetto *“Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse”*, è *prorogata sino al 14 novembre 2024*.

RILEVATO che per il progetto in questione:

- è prevista:
 - la realizzazione dell'elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra la SE di Colunga e la SE di Calenzano, della lunghezza di 84 km, in sostituzione dell'esistente elettrodotto a 220 kV,
 - la realizzazione della SE la Futa di smistamento a 132 kV;
 - la realizzazione dei raccordi tra la nuova SE la Futa e gli elettrodotti a 132 kV;
 - la realizzazione delle varianti in ingresso e uscita alla SE di San Benedetto Querceto;
 - la demolizione di circa 104 km di linee elettriche;
- sulla base degli esiti del tavolo tecnico il proponente ha sviluppato a livello progettuale una alternativa di tracciato definita *“Alternativa A1”*, risultante dalla composizione delle alternative risultanti complessivamente migliorative rispetto al progetto presentato. Per i tratti per i quali non erano state individuate delle alternative il tracciato dell'alternativa A1, ricalca sostanzialmente il tracciato proposto originariamente;
- il tracciato *“Alternativa A1”* consente nel territorio a confine tra le due Regioni, tramite la delocalizzazione di linee esistenti, di creare un corridoio energetico con la nuova linea in progetto. In particolare il tracciato condiviso nel verbale di chiusura del Tavolo Tecnico Interregionale ha richiesto la necessità di interferire con i Siti Natura 2000 SIC "La Martina" e SIC "Passo Raticosa", in aree marginali e in parte già interessate dalla linea 132 kV "Querceto-Firenzeuola" che verrà demolita, liberando numerosi recettori sensibili, e ricostruita in aereo ed in cavo;
- al progetto è direttamente connesso un importante riassetto della rete, che comprende una serie di interventi che possono essere definite come Opere propedeutiche, che seguono temporalmente lo stesso iter autorizzativo dell'opera principale (elettrodotto 380 kV s.t. "S.E. Colunga - S.E. Calenzano" -Alternativa A 1).
- **il progetto “Alternativa A1” consiste nella realizzazione di:**
 - Linea 380 kV semplice terna SE Colunga-SE Calenzano con derivazione SE S.B.Querceto.

- Opere Propedeutiche che consistono in:
 - Intervento B: Attestamento in cavo interrato alla SE Colunga dell'elettrodotto a 132 kV s.t. Colunga - Ravenna Canala
 - Intervento C: Attestamento in cavo interrato alla SE Colunga dell'elettrodotto a 220 kV s.t. Colunga- Bussolengo
 - Intervento D1 - Attestamento in cavo interrato alla SE Calenzano dell'elettrodotto a 132 kV s.t. Barberino - Calenzano
 - Intervento E1 - Attestamento in cavo interrato alla SE Calenzano dell'elettrodotto a 132 kV s.t. Calenzano- Vaiano AI.
 - Intervento F - Variante in ingresso alla SE S.B. Querceto dell'elettrodotto 132 kV s.t. Colunga CP - Querceto CP
 - Intervento G - Variante in uscita dalla C.P. Querceto dell'elettrodotto 132 kV s.t. Querceto – Firenzuola AI.
 - Intervento H - Nuovo raccordo alla SE Futa dell'elettrodotto 132 kV s.t. Firenzuola – Firenzuola AI.
 - Intervento J -Nuovo raccordo alla SE Futa dell'elettrodotto 132 kV s.t. Querceto – Firenzuola AI;
 - Intervento K - Nuovo raccordo alla SE Futa dell'elettrodotto 132 kV s.t. Roncobilaccio - Firenzuola AI.
 - Intervento L -Nuovo raccordo alla SE Futa dell'elettrodotto 132 kV s.t. Firenzuola AI - Barberino CP
 - Intervento M - Modifica linea esistente 380 kV d.t. Calenzano-Poggio C./Suvereto con infissione di nuovi sostegni
 - Nuova Stazione Elettrica di smistamento 132 kV "La Futa"
- Demolizioni di:
 - elettrodotti aerei in semplice terna a 220 Kv "Colunga - S. Benedetto Querceto" e "S. Benedetto Querceto -Casellina", nel tratto compreso tra Colunga e Calenzano
 - tratto di elettrodotto 380 kV semplice tema "Bargi Stazione -Calenzano"
 - tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Colunga - Ravenna Canala"
 - tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 220 kV "Colunga - Bussolengo"
 - tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Barberino - Calenzano"
 - tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Calenzano -Vaiano AI"
 - tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Colunga CP-Querceto"
 - tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Querceto-Firenzuola AI"
 - tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Firenzuola - Firenzuola AI"

RILEVATO altresì che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata (prot. MATTM/0056999 del 22/07/2020):
- la prescrizione. A.4 indica che, **in Fase di redazione del Progetto Esecutivo**:
“Il progetto Elettrodotto a 380 kV “Colunga – Calenzano”, nel tratto in singola terna, dovrà seguire il tracciato proposto come alternativa A1 e comprendere le opere propedeutiche ad esso connesso”;
- l'ente vigilante per la prescrizione n. A.4 è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con nota prot. TERNA/P20200031644 del 26/05/2020, acquisita con prot. 42509/MATTM del 08/06/2020, Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione, sebbene la stessa *“preveda come termine per l'avvio la “fase di progettazione esecutiva”, al fine di recepirla già nel progetto definitivo ed evitare la necessità di varianti ed ottimizzazioni nelle fasi successive all'autorizzazione dell'intervento”;*

- con nota prot. TERNA/P20200073890 del 17/11/2020, trasmessa alla Commissione con prot. CTVA/3745 del 17/11/2020, Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso nuovamente la documentazione per la verifica di ottemperanza alla suddetta prescrizione visto che non risultava completa;
- la **documentazione trasmessa** con riferimento alla citata prescrizione è costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica generale
 - Tav. 1:100.000 - Corografia generale
 - Tav. 1:10.000 - Planimetria intervento con Tracciato e opere attraversate intervento A1
 - Tav. - Profilo elettrodotti aerei intervento A1
 - Relazione tecnica illustrativa intervento A1

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata si ricava che:

- L'intervento consiste nella realizzazione di una linea aerea in semplice terna a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI), con collegamento in entra – esce alla stazione di San Benedetto del Querceto (BO), e di una variante all'esistente elettrodotto aereo a 380 kV in semplice terna "Bargi stazione – Calenzano".
- Al fine di risolvere criticità relative ai campi magnetici in ingresso alla Stazione Elettrica di Calenzano, è prevista anche la modifica non sostanziale all'elettrodotto esistente 380 kV doppia terna Calenzano - Marginone/Suvereto (T.301/328) denominata "Intervento M". Tale intervento consiste nella sostituzione di n.2 sostegni della linea 380 kV doppia terna Calenzano – Marginone/Suvereto", nella campata in ingresso alla S.E. di Calenzano, parallela al nuovo elettrodotto 380kV doppia terna in progetto. L'intervento è strettamente legato all'intervento A1 per cui verrà trattato nel relativo PTO;
- Il futuro collegamento a 380 kV Colunga – Calenzano c.d. S. Benedetto Querceto avrà una lunghezza complessiva di circa 84 km; la linea interesserà i Comuni di Castenaso, San Lazzaro, Ozzano, Pianoro, Monterezeno, Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli, in Provincia di Bologna, ed i Comuni di Firenzuola, Barberino di Mugello e Calenzano, in Provincia di Firenze.
- Il tracciato dell'elettrodotto parte in direzione Sud dal portale di futura realizzazione identificato con il PA, localizzato nella esistente stazione elettrica di Colunga, sita nel territorio comunale di Castenaso, in Provincia di Bologna. Dopo aver raggiunto il sostegno 1 devia in direzione Sud, abbandonando la percorrenza nel comune di Castenaso per entrare in quello di San Lazzaro di Savena; successivamente il tracciato, in prossimità del sostegno 3, attraversa l'Autostrada A14 "Bologna – Taranto", continuando la sua percorrenza in direzione Sud, interessando territori prettamente pianeggianti destinati ad uso agricolo. Arrivato in corrispondenza del sostegno 7, il tracciato attraversa la linea ferroviaria "Bologna – Otranto", nei pressi della Stazione "Mirandola – Ozzano", da qui devia in direzione Sud-Est, entrando per un breve tratto nel comune di Ozzano, prima di attraversare, in corrispondenza della campata 11-12, la S.S. n. 9 "via Emilia", che ne delimita il confine comunale con San Lazzaro di Savena, e riportasi in direzione Sud. Successivamente in tracciato devia in direzione Sud-Ovest, in posizione baricentrica tra gli abitati "La Campana" e "Cospi di sotto", per poi dirigersi nuovamente verso Sud in corrispondenza del sostegno 14, localizzato nei pressi della località "la Carestia". Da qui il tracciato del nuovo elettrodotto ricalca sostanzialmente quello dell'esistente fino al sostegno 25 in località "Pasinello", da dove si allontana dallo stesso. In tale tratta si ha un innalzamento di quota a partite all'incirca dal sostegno 18, dove si entra nel "Parco dei Gessi Bolognesi", per poi ridiscendere e rimettersi in asse con l'elettrodotto esistente in corrispondenza del sostegno 30, appena dopo aver attraversato il Fiume Idice, terminando così la percorrenza nel territorio comunale di San Lazzaro di Savena ed entrando per un breve tratto nel territorio comunale di Pianoro. Qui il tracciato continua in direzione Sud all'interno della Valle dell'Idice, costeggiando il fiume omonimo, che viene parzialmente

sorvolato presso l'ansa della località "Poggiolo". Proseguendo in direzione Sud, il tracciato si riporta nel comune di Ozzano, rimanendo ad Ovest delle località "San Leo di Sotto" e "San Leo di Sopra", per poi deviare, in corrispondenza del sostegno 35, in direzione Sud-Ovest per allontanarsi dagli abitati di Mercatale e di Noce. Il territorio fin qui interessato è adibito quasi esclusivamente ad uso agricolo, caratterizzato da altitudini s.l.m. medio basse, con un breve re-interessamento del comune di Pianoro in corrispondenza della campata 40-41. Proseguendo in direzione Sud-Ovest, il tracciato si dirige nuovamente verso il Comune di Pianoro, nel quale entra in corrispondenza del sostegno 45, posto in prossimità del Torrente Zena. Da qui, il tracciato devia in direzione Sud, rimanendo ad est del Torrente Zena e attraversando una zona boschiva caratterizzata da alberi a medio fusto. Percorsi circa 1.5 km nel Comune di Pianoro, il tracciato si dispone tra i sostegni 47 e 55 sul confine tra lo stesso Comune di Pianoro e quello di Monterenzio, nel quale effettua due piccole percorrenze nei pressi delle località "Coltermine" e "Ca' dei Sabattini" per poi entrarvi definitivamente ed abbandonare Pianoro presso il Rio Olnago. Qui il tracciato rimane ad Ovest dell'abitato di La Carlina, attraversando zone boschive ad un'altitudine medio bassa sul livello del mare seguendo il corridoio dell'elettrodotto esistente. Continuando la sua percorrenza verso Sud, il tracciato affianca la variante alla linea 132 kV "Colunga CP – Querceto" (Intervento F) in prossimità del sostegno 59, sale di quota fino alla località "Uccellarine", attraversa la vallata localizzata dal Rio Ca' Cereto e si riporta nelle vicinanze del tracciato dell'esistente linea 220kV nei pressi della località Boscarino. Da questo punto in poi, il tracciato del nuovo elettrodotto 380kV scende di quota, correndo in affiancamento alla variante 132 kV "Intervento F", fino ad arrivare in prossimità del sostegno 71, dove, appena dopo, la linea aerea 132 kV passa in cavo interrato, mentre l'elettrodotto 380kV attraversa da ovest a est il torrente Idice, portandosi in destra idraulica in corrispondenza del sostegno 72. Da qui il tracciato prosegue ancora verso sud, in affiancamento al torrente, per poi riattraversarlo con la campata 73-74, fino ad arrivare alla stazione elettrica di San Benedetto del Querceto, in corrispondenza del sostegno di stazione PB. Dalla stazione di S. Benedetto del Querceto il tracciato riparte in direzione sud in affiancamento alla variante 132 kV intervento G fino ad arrivare in prossimità del sostegno 96 dove il tracciato della linea aerea 132 kV devia ad Est e passa in cavo interrato, mentre l'elettrodotto 380kV prosegue in direzione Sud-Est attraversando dapprima il confine regionale, immettendosi in Toscana nel Comune di Firenzuola, e successivamente Fosso dell'Asina con la campata 98-99. Dal sostegno 100 al 106 affianca la linea 132 kV di futura demolizione "Barberino – Querceto" proseguendo verso Sud. Dal sostegno 106 il tracciato prosegue in direzione Sud-Est attraversando, con la campata 106-107, strada della Futa, fino a raggiungere in corrispondenza del sostegno 108 una quota di poco superiore ai 1000 m. s.l.m. Successivamente il tracciato prosegue in direzione Ovest in allontanamento dal vecchio tracciato della linea 220 kV "Colunga – Casellina" da demolire, fino a portarsi nuovamente in Regione Emilia Romagna nel Comune di Monghidoro in corrispondenza della campata 113-114. Da qui il tracciato prosegue in direzione Ovest/Sud Ovest, passando in Comune di San Benedetto Val di Sambro subito dopo il sostegno 117, attraversando il Torrente Savena in corrispondenza dei sostegni 120-121, per poi tornare in Regione Toscana appena dopo il sostegno 123, attraversando il territorio comunale di Firenzuola; in questo tratto il tracciato ripercorre quasi in toto il vecchio tracciato della linea 220 kV "Colunga – Casellina" da demolire. Le zone interessate in questo tratto sono tipiche dell'Appennino Tosco-Emiliano, boschive con alberi a medio fusto, l'altitudine massima raggiunta intorno ai 1000 m s.l.m. In corrispondenza del sostegno 137, il tracciato prosegue in direzione Sud, abbandonando la percorrenza all'interno del territorio comunale di Firenzuola (FI), per rientrare per un breve tratto nella Regione Emilia Romagna, nel comune di Castiglione dei Pepoli (BO), percorrendo un tratto ad Est dell'omonimo abitato in prossimità della località Cà dei Sandrelli. Subito dopo aver attraversato la S.P. n. 8 "delle Bazzere", il tracciato lascia definitivamente la Regione Emilia Romagna per entrare in Toscana, iniziando la sua percorrenza all'interno del territorio comunale di Barberino di Mugello (FI). Proseguendo in direzione Sud, il tracciato ripercorre quello dell'esistente elettrodotto 220 kV da demolire, fino ad arrivare sul sostegno 152 dove si discosta da esso in direzione Ovest, per continuare ad una quota inferiore. Successivamente il tracciato prosegue verso Sud-Ovest fino ad arrivare al sostegno 171. In questa tratta si segnalano gli attraversamenti dell'Autostrada A1 in corrispondenza delle campate 155-156 dove si incontra la galleria finestrata Bollate 2, e 159-160 la galleria finestrata Monte Frassino 2. Dal sostegno 171 il tracciato devia in direzione Sud-Est attraversando il torrente Sieve fino ad arrivare al sostegno 174 in prossimità della località Collina. Da

questo sostegno il tracciato prosegue in direzione Sud verso Masso Serpente e attraversa in corrispondenza del sostegno 178 la linea 132 kV “Barberino – Vaiano”, per poi raggiungere il Poggio Farlare deviando in direzione Sud-Est verso Monte Buiano. Arrivato in corrispondenza del sostegno 183, nei pressi del “Poggio delle Donne”, il tracciato attraversa nuovamente l’Autostrada A1 “del Sole”, per portarsi successivamente in località “Le Panche”, dove termina la sua percorrenza nel territorio comunale di Barberino di Mugello e si porta in quello di Calenzano. Da qui il tracciato percorre un tratto sul lato Nord-Est del “Monte Mignano”, continuando la sua percorrenza in direzione Sud-Est, fino ad arrivare in località “Case Trebbiolo”, in corrispondenza del sostegno 194, si incrocia il tracciato dell’elettrodotto esistente 220 kV da demolire. Da qui il tracciato continua sempre in direzione Sud-Est fino al sostegno 197 dove devia verso Sud-Ovest e, passando ad Est delle località Salenzano ed il Castello e mantenendo più distanza da Volmiano, si arriva al sostegno 206 dove il tracciato si riporta sull’asse dell’elettrodotto esistente 220 kV da demolire. Da qui il tracciato prosegue in direzione Sud-Est, passando a Nord-Ovest del Poggio Castro, attraversando zone boschive con un’altezza non superiore ai 350 m s.l.m. Arrivato alle porte dell’abitato di Calenzano, in corrispondenza del sostegno 218, il tracciato prosegue la sua percorrenza in palificata doppia terna con l’elettrodotto esistente 380 kV semplice terna “Bargi Stazione – Calenzano”, che sarà raccordato all’elettrodotto in progetto tramite l’infissione di un nuovo sostegno in asse linea esistente; tale intervento consentirà la demolizione del tratto di elettrodotto “Bargi Stazione – Calenzano” non più utilizzato; la realizzazione dell’ingresso in palificata doppia terna permetterà di ridurre al minimo gli ingombri, anche adottando dove possibile tipologie di sostegni compatti, e con un’opportuna disposizione delle fasi di ridurre l’induzione magnetica generata. Per la riduzione ulteriore dell’induzione magnetica generata, verrà inoltre utilizzato un particolare sistema a loop passivo installato direttamente sulla palificata doppia terna. Arrivati in corrispondenza del sostegno 221 il tracciato attraversa l’Autostrada A1 “del Sole”, e successivamente percorre un tratto in adiacenza, prima sulla sponda Nord poi su quella Est, del Torrente Garille; arrivati in corrispondenza del sostegno 230 il tracciato devia in direzione Est, fino a portarsi sui due stalli dedicati all’interno della Stazione Elettrica di Calenzano, localizzata nel territorio comunale dell’omonimo comune, identificati con il punto di mezzeria PD. La lunghezza totale del suddetto tracciato è di circa 84 km.

- Le opere propedeutiche connesse sono:
 - Intervento B: Attestamento in cavo alla S.E. Colunga dell’elettrodotto 132 kV semplice terna “Colunga – Ravenna Canala” (T.844)
 - Intervento C: Attestamento in cavo alla S.E. Colunga dell’elettrodotto 220 kV semplice terna “Colunga – Bussolengo” (T.260)
 - Intervento D1: Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell’elettrodotto 132 kV semplice terna “Barberino - Calenzano” (T.802)
 - Intervento E1: Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell’elettrodotto 132 kV semplice terna “Calenzano – Vaiano Al.” (T.8251)
 - Intervento F: Variante in ingresso alla C.P. Querceto dell’elettrodotto 132 kV s.t. Colunga C.P. – Querceto CP (T.874)
 - Intervento G: Variante in uscita alla C.P. Querceto dell’elettrodotto 132 kV s.t. C.P. Querceto – Firenzuola Al.
Raccordi alla nuova S.E. 132 kV La Futa:
 - Intervento H: Nuovo raccordo alla S.E. Futa dell’elettrodotto 132 kV st C.P. Firenzuola – Firenzuola Al. (T.8032)
 - Intervento J: Nuovo raccordo alla S.E. Futa dell’elettrodotto 132 kV s.t. Firenzuola Al. – CP Barberino (T.803) – lato Firenzuola Al.
 - Intervento K: Nuovo raccordo S.E. Futa dell’elettrodotto 132 kV st Roncobilaccio – Firenzuola Al. (T.8034)
 - Intervento L: Nuovo raccordo S.E. Futa dell’elettrodotto 132 kV st Firenzuola Al. –CP Barberino (T.8035) – lato CP Barberino 5.9 Nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 132 kV “La Futa”
- Saranno demoliti complessivamente circa 109.6 km di linee aeree, suddivise nelle seguenti demolizioni:
 1. elettrodotti aerei in semplice terna a 220 kV “Colunga – S. Benedetto Querceto” (T. 00A) e “S. Benedetto Querceto – Casellina” (T. 00B), nel tratto compreso tra Colunga e Calenzano, per una

lunghezza di circa 73 km; un tratto della lunghezza di 7.5 km all'interno del Comune di Barberino di Mugello sarà riutilizzato e declassato a 132 kV negli interventi di razionalizzazione previsti a valle delle opere oggetto del presente PTO; sempre nell'ambito di tali interventi di razionalizzazione, verranno demoliti 4.4 km di elettrodotto 132kV "Firenzuola Al. - CP Barberino" parallelo al tratto 220kV declassato.

2. tratto di elettrodotto 380 kV semplice terna "Bargi Stazione – Calenzano" per una lunghezza di circa 3.5 km.
 3. tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Colunga – Ravenna Canala" (T. 844) per una lunghezza di circa 0.2 km;
 4. tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 220 kV "Colunga – Bussolengo" (T. 260) per una lunghezza di circa 1.4 km;
 5. tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Barberino - Calenzano" (T. 802) per una lunghezza di circa 2.7 km;
 6. tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Calenzano – Vaiano Al.." (T. 8251) per una lunghezza di circa 3.4 km;
 7. tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Colunga – Querceto" (T. 874) per una lunghezza di circa 6.7 km;
 8. tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Querceto – Firenzuola Al. - CP Barberino" (T. 900, T. 803) per una lunghezza di circa 12.0 km;
 9. tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Firenzuola – Firenzuola Al." (T. 803-2) per una lunghezza di circa 2.7 km.
- Le caratteristiche elettriche dell'elettrodotto sono le seguenti:
Frequenza nominale: 50 Hz
Tensione nominale: 380 kV
Corrente nominale: 2310 A
La portata in corrente in servizio normale del conduttore sarà conforme a quanto prescritto dalla norma CEI 11-60, per elettrodotti a 380 kV in zona A e in zona B.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- il Proponente ha dato seguito alla prescrizione A.4 del decreto di compatibilità ambientale n. 275 del 17/11/2014, presentando gli elaborati:
 - Relazione tecnica generale
 - Tav. 1:100.000 - Corografia generale
 - Tav. 1:10.000 - Planimetria intervento con Tracciato e opere attraversate intervento A1
 - Tav. - Profilo elettrodotti aerei intervento A1
 - Relazione tecnica illustrativa intervento A1
- in detti elaborati emerge che "Il progetto Elettrodotto a 380 kV "Colunga - Calenzano", nel tratto in singola terna, seguirà il tracciato proposto come alternativa A1 e comprenderà le opere propedeutiche ad esso connesso";
- il tracciato presentato nella documentazione di ottemperanza evidenzia una non completa sovrapposizione rispetto al tracciato presentato come integrazione volontaria dal proponente e approvato come "alternativa A1" nel decreto di compatibilità ambientale n. 275 del 17/11/2014;
- le più evidenti incongruenze si riscontrano in corrispondenza del tracciato compreso tra i sostegni 88 e 90, tra i sostegni 99 e 101 e tra i sostegni 115 e 120, oltre che tra i sostegni 203 e 207 oggetto della prescrizione A5;

- in merito al tracciato dell'opera connessa cosiddetta "intervento F" non è stata riscontrata corrispondenza dal sostegno 97 rispetto a quanto approvato come "alternativa A1" nel decreto di compatibilità ambientale n. 275 del 17/11/2014.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

La prescrizione A.4 del D.M. n. 275/2014, relativo al progetto "Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse" per quanto di competenza della CTVA, risulta ottemperata ad esclusione delle parti di tracciato su cui non è stata riscontrata corrispondenza nel tracciato con quanto approvato.

La Coordinatrice della sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla

-